

Capitolo VIII

LA SETTIMANA DI LOTTA ALLE BANDE

Il trasferimento in provincia di Como

Il trasferimento della *Waffen-Grenadier-Brigade der SS* nel comasco doveva permettere all'unità di completare l'addestramento in vista dell'impiego al fronte che in Piemonte non si era potuto terminare a causa del continuo impegno dei reparti nelle operazioni antiguerriglia. La provincia di Como, dove l'attività delle bande era limitata, ben si prestava allo scopo e permetteva anche un ampio decentramento dei reparti in modo da non costituire un facile obiettivo per i bombardamenti aerei. La ragione principale del trasferimento della brigata in Lombardia va però cercata nella volontà degli alti comandi della Wehrmacht in Italia di ritirarsi progressivamente dalla Liguria e dal Piemonte per costituire una nuova linea difensiva lungo i corsi dei fiumi Po e Ticino. Dal momento che la provincia di Como non presentava particolari problemi dal punto di vista dell'ordine pubblico, il Ministro agli Interni della RSI Buffarini-Guidi chiese a Wolff di trasferire la brigata SS in provincia di Asti, dove la minaccia partigiana era particolarmente grave, ma non trovò soddisfazione anche per la determinazione del comando SS in Italia di completare l'addestramento dell'unità coinvolgendola il meno possibile in attività di polizia. Il trasferimento in Lombardia non avvenne contemporaneamente per tutti i reparti, tanto è vero che un battaglione si trovava dislocato a Oggiono nel comasco già dalla fine di agosto, mentre il Battaglione Ufficiali giunse a Cantù da Ferrara il 7 settembre 1944.

All'arrivo in provincia di Como i reparti della *Waffen-Grenadier-Brigade der SS* assunsero il seguente schieramento:

- Alzate Brianza: il Comando di Brigata a Villa Crespi unitamente al reparto della *Feldgendarmarie*.
- Erba: lo Stato Maggiore della Brigata, la *SS-Stabskompanie*, la *SS-Verwaltungs-Kompanie* con il magazzino. I vari comandi si installarono a Villa Caparra, Villa Vaccai e Villa Beldosso.

Fra Erba e Alzate Brianza venne distaccata una compagnia Flak con mitragliere da 20 mm a protezione dei vari edifici sedi di comandi, con alcune squadre della *Waffen-Nachrichten-Kompanie der SS* incaricate di assicurare i collegamenti fra i diversi reparti.